

DECRETO PRESIDENZIALE 18 dicembre 2020, n. 39.

Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, con il quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) del 28 febbraio 2013, n. 10;

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9", pubblicato nel S.O. n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) del 5 dicembre 2014, n. 51;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) dell'1 luglio 2016, n. 28;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, con la quale è stato approvato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015";

Visto il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) del 17 luglio 2019, n. 33;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante

"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Visto in particolare il comma 1 dell'art. 35 della citata legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, con il quale è abrogata la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il comma 2 dell'art. 35 della citata legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, il quale dispone che "Sono fatti salvi i regolamenti emanati in attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale n. 10/1991 approvati, rispettivamente, (...omissis...) con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2012, n. 29, con decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2012, n. 30, (...omissis...)";

Visto il comma 3 dell'art. 2 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, il quale dispone che "Con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale competente, le amministrazioni regionali individuano i termini, non superiori a sessanta giorni, entro i quali deve essere concluso il procedimento.";

Visto il comma 4 dell'art. 2 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, il quale dispone che "Nei casi in cui, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, siano indispensabili termini maggiori di quelli indicati nel comma 3 per la conclusione del procedimento, gli stessi sono individuati con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente di concerto con l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica. I termini previsti non possono comunque superare i centocinquanta giorni.";

Visto il D.P.Reg. 27 marzo 2012, n. 29, di adozione del "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2-bis e 2-ter della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale interventi infrastrutturali per l'agricoltura" pubblicato nel S.O. n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) dell'1 giugno 2012, n. 22;

Visto il D.P.Reg. 5 aprile 2012, n. 30, di adozione del "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2-bis e 2-ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura" pubblicato nel S.O. n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) dell'1 giugno 2012, n. 22;

Vista la direttiva assessoriale prot. n. 71041 del 28 maggio 2014, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica dà indicazioni alla Presidenza della Regione, agli Assessorati regionali, ai Dipartimenti regionali, agli Uffici speciali e agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione sulle procedure da porre in essere per la revisione biennale dei procedimenti amministrativi ai fini dell'attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, come modificato dall'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana con nota prot. n. 16247/301.04 del 7 agosto 2014 e la nota n. 125694 del 9 ottobre 2014, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e il dirigente generale del Dipartimento della funzione pubblica e del personale forniscono, alla luce del citato parere, ulteriori indirizzi operativi per l'aggiornamento delle Tabelle "A e B", allegata ai regolamenti già adottati dai singoli Dipartimenti regionali;

Vista in particolare la parte del sopraccitato parere in cui l'Ufficio legislativo e legale suggerisce ai tre nuovi Dipartimenti dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea (ex Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari) di attendere l'entrata in vigore del nuovo regolamento di rimodulazione per formalizzare in un'unica soluzione la revisione dei procedimenti di competenza dei rispettivi Dipartimenti con la relativa tempistica;

Vista la direttiva assessoriale prot. n.1564/GAB del 30 maggio 2019, con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea invita i dirigenti generali dei Dipartimenti di specifica competenza alla ricognizione per l'individuazione dei termini dei procedimenti tenendo conto delle criticità nel frattempo rilevate, in particolare per i procedimenti sulla spesa comunitaria;

Preso atto dell'avvenuta revisione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'agricoltura e dei relativi tempi di conclusione, svolta in linea ai principi ed ai criteri della semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Vista la Tabella "A" con la quale si procede, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'agricoltura, con relativi termini di conclusione superiori a 30 giorni e non maggiori di 60 giorni;

Vista la Tabella "B" con la quale si procede, ai sensi del citato comma 4 dell'art. 2 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'agricoltura, con relativi termini di conclusione superiori a 60 giorni e non maggiori di 150 giorni;

Considerato che relativamente alla revisione dei procedimenti di cui alla Tabella "B" sussistono le motivazioni previste dal comma 4 dell'art. 2 della citata legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, ai sensi del quale i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi possono essere determinati in misura superiore a 60 giorni;

Viste le relazioni a firma del dirigente generale pro tempore del Dipartimento regionale dell'agricoltura, trasmesse all'Assessore regionale per l'agricoltura pro tempore con nota prot. n. 49021 del 5 ottobre 2017 e con nota prot. n. 42121 del 29 agosto 2019, con le quali si motiva la ragione che ha reso necessaria la revisione dei procedimenti amministrativi di competenza e, per quelli inseriti nella tabella "B", viene data giustificazione per la previsione di un termine di conclusione superiore a 60 giorni;

Vista la nota prot. n. 134541 del 6 dicembre 2018, con la quale è stato espresso il concerto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, richiesto dalla legge in relazione ai procedimenti di cui alla Tabella "B" per i quali sono stati fissati termini superiori a 60 giorni e non maggiori di 150 giorni;

Visto il parere n. 10778/343.4 del 14 maggio 2019 reso dall'Ufficio legislativo e legale;

Visto il parere numero affare 00314/2019, trasmesso con nota prot. n. 00247/2019 del 18 dicembre 2019 dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, Sezione consultiva, reso nell'adunanza di Sezione del 10 dicembre 2019;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 10 settembre 2020;

Su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea;

Emana il seguente regolamento:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti amministrativi di competenza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, sia che conseguano obbligatoriamente ad iniziativa di parte, sia che debbano essere promossi d'ufficio.

2. I procedimenti di competenza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, devono concludersi con un provvedimento espresso nel termine stabilito, per ciascun procedimento, come indicato nelle tabelle A e B allegate, che costituiscono parte integrante del presente regolamento e che contengono, altresì, l'indicazione della struttura competente e della fonte normativa.

In caso di mancata inclusione di un procedimento nelle tabelle allegate, lo stesso si concluderà nel termine previsto da altra fonte legislativa o regolamentare o, in assenza, nel termine di trenta giorni.

Art. 2.

Decorrenza del termine iniziale per i procedimenti d'ufficio

1. Per i procedimenti d'ufficio il termine iniziale decorre dalla data in cui l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, ha formale e documentata notizia del presupposto da cui sorge l'obbligo di provvedere all'avvio del procedimento.

2. Qualora l'atto propulsivo promani da organo o ufficio di altra amministrazione, il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento, da parte del competente ufficio dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, della richiesta o della proposta.

3. L'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, comunica l'avvio del procedimento amministrativo ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti ed ai soggetti che debbono intervenire per legge o per regolamento. Qualora da un provvedimento possa derivare un diretto pregiudizio giuridicamente rilevante a soggetti estranei al procedimento, specificamente individuabili immediatamente senza particolari indagini, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, con le stesse modalità, deve dare loro notizia dell'inizio del procedimento.

4. Qualora particolari esigenze di celerità del procedimento non consentano la immediata comunicazione del relativo avvio, questo dovrà essere comunicato, con indicazione delle ragioni del differimento, non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni dall'avvio.

5. Qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale prevista dal comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 median-

te forme di pubblicità idonee, di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.

6. L'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, può sempre adottare provvedimenti cautelari anche prima della effettuazione della comunicazione di cui ai commi 3 e 4.

Art. 3.

Decorrenza del termine iniziale per i procedimenti ad iniziativa di parte

1. Per i procedimenti ad iniziativa di parte il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento della domanda o istanza. Nel caso in cui le istanze siano prodotte a seguito di avvisi o bandi pubblici, il termine iniziale decorre dalla data di scadenza del termine di presentazione fissato dall'avviso o bando.

2. La domanda o istanza deve essere redatta nelle forme e nei modi stabiliti dall'Ufficio competente, ove determinati e portati a idonea conoscenza degli interessati, e deve essere corredata della prevista documentazione, dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste da legge, da regolamento o altra fonte prevista per l'adozione del provvedimento.

3. All'atto della presentazione dell'istanza o domanda, è rilasciata all'interessato una ricevuta, contenente la data di presentazione e il numero di protocollo di presa in carico della stessa. Per le istanze o domande inviate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la ricevuta è costituita dall'avviso stesso.

Le indicazioni di cui al comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 vengono fornite agli interessati all'atto della comunicazione dell'avvio del procedimento che l'amministrazione attua così come previsto dai commi 3, 4 e 5 del precedente articolo 2.

4. Ove l'istanza o domanda dell'interessato sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'istante entro trenta giorni, indicando le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza. In questi casi il termine iniziale decorre nuovamente dal ricevimento della domanda regolarizzata o completata.

Art. 4.

Termine finale del procedimento

1. I termini per la conclusione dei procedimenti si riferiscono alla data di adozione del provvedimento finale, ovvero, nel caso di provvedimenti recettizi, alla data in cui il destinatario ne riceve comunicazione.

2. I termini di cui al comma 1 costituiscono termini massimi e la loro scadenza non esonera il competente ufficio dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, dall'obbligo di provvedere, con ogni sollecitudine, all'adozione di un provvedimento espresso e fatta salva ogni altra conseguenza dell'inosservanza del termine. Quando la legge stabilisca nuovi casi o nuovi termini di silenzio-assenso o di silenzio-rifiuto, i termini contenuti nelle tabelle allegate si intendono integrati o modificati in conformità.

3. Nei casi in cui il provvedimento finale del procedimento sia di competenza dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, la struttura competente alla proposta sottopone lo schema di provvedimento per la firma almeno 10 giorni prima della scadenza del termine finale.

4. Nei casi in cui il provvedimento finale del procedi-

mento sia di competenza del Presidente della Regione, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, fa pervenire lo schema di provvedimento, corredato della documentazione nello stesso richiamata, alla Segreteria generale almeno 15 giorni prima della scadenza del termine finale del procedimento, affinché la stessa, nell'ambito della propria attività di coordinamento, inoltri lo schema al Presidente della Regione almeno 10 giorni prima della scadenza dello stesso termine.

5. Per i procedimenti per i quali è prevista dalla legge o da regolamento la pronuncia della Giunta regionale, alla stessa è assegnato un termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea. Di tale periodo va tenuto conto nell'ambito del termine complessivo del procedimento.

6. Le strutture competenti per la relativa attività istruttoria assicurano la definizione della stessa in tempo utile per il rispetto dei termini del procedimento tenendo conto di quanto previsto ai precedenti commi.

7. Nei casi in cui il controllo sugli atti dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento regionale dell'agricoltura, abbia carattere preventivo, il periodo di tempo relativo alla fase di integrazione dell'efficacia del provvedimento non è computato ai fini del termine di conclusione del procedimento. In calce al provvedimento soggetto a controllo il responsabile del procedimento indica l'organo competente al controllo medesimo e i termini, ove previsti, entro cui lo stesso deve essere esercitato.

8. Ove non sia diversamente disposto, per i procedimenti di modifica di provvedimenti già emanati si applicano gli stessi termini finali indicati per il procedimento principale.

Art. 5.

Norme finali, entrata in vigore e disciplina transitoria

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a tale pubblicazione. I termini ivi previsti si applicano ai procedimenti che avranno inizio dal giorno successivo alla sua entrata in vigore.

2. Il presente regolamento è reso altresì accessibile nel sito istituzionale della Regione siciliana.

3. I termini previsti nelle nuove tabelle A e B si applicano ai procedimenti che avranno inizio a partire dal giorno della entrata in vigore del presente regolamento. Ai procedimenti già iniziati a tale data continuano ad applicarsi i termini previsti nelle precedenti tabelle A e B.

4. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 18 dicembre 2020.

MUSUMECI

*Assessore regionale per l'agricoltura,
lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea*

BANDIERA

*Assessore regionale per le autonomie
locali e la funzione pubblica*

GRASSO

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella A

Art. 2, comma 3, L.R. n. 7/2019 - Tempi di conclusione compresi tra 31 e 60 giorni

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE
1	Accertamenti patrimoniali disposti da Magistratura ed organi di P.G.	D.Lgs. n.159 del 6 settembre 2011 e ss.mm.ii.	di parte	Riscontro del Dirigente Generale	Area 1 - UO A1.05 "Affari legali del Dipartimento"	45
2	Accreditamento laboratori per rispondenza varietale e/o stato fitosanitario	D.Lgs. n.124 del 25 giugno 2010; D.D.G. Sviluppo rurale MiPAAF del 6 dicembre 2016	di parte	Autorizzazione del Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 4 - UO S4.02 "Coordinamento attività settore vivaistico"	60
3	Autorizzazione alla produzione di piante e relativi materiali di moltiplicazione ed alla commercializzazione e produzione di frutti di agrumi e patate	D.Lgs. n.214 del 19 agosto 2005, art.19 e ss.mm.ii	di parte	Autorizzazione del Dirigente responsabile dell'U.O. fitosanitaria periferica	Servizio 4 - Unità fitosanitaria periferica territorialmente competente	60
4	Emissione parere per l'estirpazione e/o abbattimento oliveti	D.P.R. n.987 del 10 giugno 1955, art.71 e 72; L.g.t. n.475 del 27 luglio 1945; L. n.144/1951; Circolare Assessoriale n.204/1996	di parte	Parere del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO "Interventi per il comparto vitivinicolo"	45
5	Autorizzazione di Centri d'imballaggio uova	Reg. (CE) n.1028/06; Reg. (CE) n.557/07; Reg. (CE) n.1234/07; Reg. (CE) n.589/08; D.M. del 11 dicembre 2009	di parte	Decreto di autorizzazione del Dirigente del Servizio	Servizio 2 - UO S2.05 "Interventi per il miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico"	60
6	Concessione contributi in conto capitale per interventi di capitalizzazione (per Società di capitali)	L.R. n.6 del 14 maggio 2009, art.18 c.4); L.R. n.13 del 29 dicembre 2009, art.10; L.R. n.11 del 12 maggio 2010, art.80, c.12); L.R. n.25 del 24 novembre 2011, art.3, c.1); D.A. n.52 del 21 luglio 2016	di parte	Decreto di concessione e liquidazione del Dirigente di Servizio	Servizio 2 - UO S2.06 "Interventi per il credito agrario, danni e meccanizzazione"	60
7	Contributi a favore degli enti che partecipano alle progettualità previste dall'art.128 della L.R. n.11 del 12 maggio 2010	L.R. n.11 del 12 maggio 2010, art.128 e ss.mm.ii.	di parte	Decreto di impegno e liquidazione, anticipazione o saldo del Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 5 - UO S5.01 "Ricerca e innovazione"	60
8	Emissione parere per l'abilitazione di sedi operative nel territorio siciliano di Centri di Assistenza agricola (CAA) con sede legale in altra Regione	D.Lgs. n.165 del 27 maggio 1999; D.M. del 27 marzo 2008; Delibera di Giunta n. 265 del 27 luglio 2012; D.D.G. n.2816/2012;	di parte	Parere del Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 2 - UO S2.06 "Interventi per il credito agrario, danni e meccanizzazione"	60
9	Erogazione contributi a favore dei Consorzi di Ricerca e dei Consorzi Agrari in regime ordinario	L.R. n.8 del 9 maggio 2017, art.3 c.3) (applicazione L.R. n.6 del 7 marzo 1997, art.32 c.6)	di parte	Decreto impegno e liquidazione del Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 5 - UO S5.01 "Ricerca e innovazione"	60
10	Esenzione dall'obbligo formativo per consulenti fitosanitari PAN	D.Lgs. n.150 del 14 agosto 2012, art.7; D.D.G. n.6402 del 12 dicembre 2014	di parte	Provvedimento di esenzione del Dirigente responsabile del Servizio fitosanitario	Servizio 4 - UO S4.01 "Coordinamento attività fitosanitaria" e UO S4.02 "Coordinamento attività settore vivaistico"	60
11	Esercizio dell'attività agrituristica - Elenco annuale regionale degli operatori agrituristici autorizzati	L.R. n.3 del 26 febbraio 2010 art.7; D.D.G. n.1661 del 10 agosto 2009, art.5	d'ufficio	Decreto di approvazione elenco del Dirigente Generale	Servizio 3 - UO S3.01 "Interventi per l'agriturismo"	60
12	Esercizio dell'attività agrituristica - Elenco annuale regionale delle aziende e fattorie didattiche	L.R. n.3 del 26 febbraio 2010 art.7; D.D.G. n.1661 del 10 agosto 2009, art.5; D.D.G. n.4129 del 29 giugno 2015	d'ufficio	Decreto di approvazione elenco del Dirigente Generale	Servizio 3 - UO S3.01 "Interventi per l'agriturismo"	60
13	Iscrizione al Registro ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)	Reg. UE 2016/2031	di parte	Autorizzazione del Dirigente responsabile dell'Unità fitosanitaria	Servizio 4 - Unità fitosanitaria periferica territorialmente competente	60

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
14	Iscrizione all'elenco esperti esterni formazione Piano di Azione Nazionale (PAN)	D.Lgs. n.150/ del 14 agosto 2012, art.7; D.D.G. n.6402 del 12 dicembre 2014	di parte	Verbale della Commissione vistato dal Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 4 - UO S4.01 "Coordinamento attività fitosanitaria" e UO S4.02 "Coordinamento attività settore vivaistico"	60
15	Istituzione e riconoscimento dei mercati contadini	L.R. n.11 del 12 maggio 2010, art.83	d'ufficio/di parte	Decreto di riconoscimento del Dirigente di Servizio	Servizio 5 - UO S5.03 "Interventi Assistenza Tecnica, Valutazione territoriale ed Agrometeorologia (S.I.A.S.)"	60
16	Liquidazione delle spese giudiziarie, legali e relativi interessi	L. n.114 del 1 agosto 2014 e ss.mm.ii.	di parte	Mandato del Dirigente dell'Area	Area 1 - UO A1.05 "Affari legali del Dipartimento"	60
17	OCM VINO - Approvazione elenco regionale "Menzioni vigna"	D.Lgs. n.61 del 8 aprile 2010, art. 6, c.8; D.D.G. n. 2255 del 5 luglio 2012 - Linee Guida per aggiornamento elenco regionale "Menzioni vigna"; Legge n.238 del 12 dicembre 2016, art.31 c.10	di parte	Decreto di approvazione del Dirigente dell'Area	Area 5 - UO A5.02 "Riconoscimento e tutela prodotti di qualità"	45
18	OCM VINO - Autorizzazione nuovi impianti viticoli	Reg.(UE) n.1308/2013; D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015; disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	di parte	Decreto di autorizzazione del Dirigente di Servizio	Servizio 2 - UO S2.02 "Interventi per la OCM vitivinicola"	60
19	OCM VINO - Autorizzazione sovrainnesto di superfici vitate	Reg.(UE) n.1308/2013; D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015; disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	di parte	Decreto di autorizzazione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO "Interventi per il comparto vitivinicolo"	60
20	OCM VINO (aiuti per investimenti) - Approvazione e pubblicazione graduatoria regionale provvisoria ed elenco degli esclusi	Reg. (CE) n.479/2008; Reg.(CE) n. 555/2008; Reg. (UE) n.1308/2013; D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015; Circolare n.6 del 13 giugno 2016; disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	d'ufficio	Decreto di approvazione del Dirigente di Servizio	Servizio 2 - UO S2.02 "Interventi per la OCM vitivinicola"	60
21	OCM VINO (aiuti per investimenti) - Approvazione variante	Reg. (CE) n.479/2008; Reg.(CE) n. 555/2008; Reg. (UE) n.1308/2013; D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015; Circolare n.6 del 13 giugno 2016; disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	di parte	Decreto di approvazione variante del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente	45
22	OCM VINO (aiuti per investimenti) - Esame ricorsi e approvazione graduatoria regionale definitiva	Reg.(CE) n.555/2008; Reg.(CE) n.491/2009; Reg.(UE) n.1308/2013 disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	di parte/d'ufficio	Decreto di approvazione graduatoria del Dirigente di Servizio	Servizio 2 - UO S2.02 "Interventi per la OCM vitivinicola"	45
23	OCM VINO (aiuti per investimenti) - Liquidazione anticipo (per domande d'aiuto biennali)	Reg. (CE) n.555/2008; Reg. (CE) n.491/2009; Reg. (UE) n.1308/2013; Circolare n.6 del 13 giugno 2016; disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	di parte	Autorizzazione alla liquidazione del Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 2 - UO S2.02 "Interventi per la OCM vitivinicola"	45
24	OCM VINO (ristrutturazione e riconversione superfici vitate) - Approvazione variante	Reg. (CE) n.491/2009; Reg. UE n. 1308/2013; disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	di parte	Decreto di approvazione variante del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente	45
25	OCM VINO (ristrutturazione e riconversione superfici vitate) - Esame ricorsi e approvazione graduatoria regionale definitiva	Reg. (CE) n.555/2008; Reg. (CE) n.491/2009; Reg. (UE) n. 1308/2013 disposizioni da D.M; Circolari attuative e Istruzioni Operative AGEA	d'ufficio	Decreto di approvazione del Dirigente di Servizio	Servizio 2 - UO S2.02 "Interventi per la OCM vitivinicola"	45
26	Partecipazione a fiere, mostre e manifestazioni per la promozione dei prodotti tipici regionali	L. n.499 del 23 dicembre 1999	di parte	Decreto di liquidazione spese per servizi resi a firma del Dirigente responsabile dell'Area	Area 5 - UO A5.01 "Valorizzazione e promozione dei prodotti regionali"	60

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
27	P.S.R. Sicilia - Misure non connesse a superfici e animali - Elenco provinciale definitivo delle istanze ammissibili, non ammissibili ed escluse (a seguito del riesame)	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015, D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	d'ufficio	Elenco provinciale	Ispettorato dell'Agricoltura - Unità Operativa competente sulla specifica misura	45
28	P.S.R. Sicilia - Misure non connesse a superfici e animali - Graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili, escluse e non ammissibili	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015, D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	d'ufficio	Decreto di approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili, non ammissibili e delle escluse a cura del Dirigente di Area/ Servizio competente sulla specifica misura	Aree e Servizi centrali competenti sulla specifica misura	45
29	P.S.R. Sicilia - Misure connesse a superfici e animali - Approvazione e pubblicazione graduatoria regionale delle domande ammesse ed escluse	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	d'ufficio	Decreto di approvazione del Dirigente responsabile del Servizio 1	Servizio 1 "Agricoltura ed ambiente - Agricoltura biologica"	60
30	P.S.R. Sicilia - Misure connesse a superfici e animali - Erogazione del premio	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	di parte	Elenco regionale di liquidazione del Dirigente responsabile di Servizio	Servizio 1 "Agricoltura ed ambiente - Agricoltura biologica"	60
31	P.S.R. Sicilia - Misure non connesse a superfici e animali - Erogazione SAL (stato di avanzamento lavori)	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015, D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	di parte	Decreto di liquidazione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - Unità Operativa competente sulla specifica misura	60
32	P.S.R. Sicilia - Misure non connesse a superfici e animali - Approvazione varianti in corso d'opera	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015, D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	di parte	Decreto di approvazione del Dirigente del Servizio Ispettorato dell'Agricoltura	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - Unità Operativa competente sulla specifica misura	60
33	Revoca dell'abilitazione di Centri di Assistenza agricola (CAA), site nel territorio siciliano, con sede legale in Sicilia o in altre regioni	D.Lgs. n.165 del 27 maggio 1999; D.M. del 27 marzo 2008; Delibera di Giunta n. 265 del 27 luglio 2012; D.D.G. n.2816 del 3 settembre 2012	d'ufficio	Segnalazione alla Regione in cui ha sede legale il CAA o decreto di revoca del Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 2 - UO S2.06 "Interventi per il credito agrario, danni e meccanizzazione"	60
34	Regime quote latte - Riconoscimento acquirente latte	Reg.(UE) n.1308/2013; D.M. del 7 aprile 2015	di parte	Decreto di riconoscimento del Dirigente del Servizio	Servizio 2 - UO S2.05 "Interventi per il miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico"	60
35	Regime quote latte - Verifiche amministrative presso i primi acquirenti e i produttori di latte e prodotti lattiero-caseari	Reg.(UE) n.1308/2013; D.M. del 7 aprile 2015	d'ufficio	Verbale di controllo del funzionario incaricato	Servizio 2 - UO S2.05 "Interventi per il miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico"	60
36	Revoca dell'autorizzazione Centri d'imballaggio uova	Reg. (CE) n.1028/06; Reg. (CE) n.557/07; Reg. (CE) n.1234/07; Reg. (CE) n.589/08; D.M. del 11 dicembre 2009	d'ufficio/di parte	Decreto di revoca del Dirigente di Servizio	Servizio 2 - UO S2.05 "Interventi per il miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico"	60

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA



DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella B

Art. 2, comma 4, L.R. n. 7/2019 - Tempi di conclusione compresi tra 61 e 150 giorni

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
1	Accreditamento regionale di aziende o fattorie didattiche	D.D.G. n.1661 del 10 agosto 2009; D.D.G. n.4129 del 29 giugno 2015	di parte	Decreto del Dirigente del Servizio	Servizio 3 - UO S3.01 "Interventi per l'agriturismo"	90
2	Autorizzazione all'impianto di campi di piante madri di vite	D.P.R. n.1164 del 24 dicembre 1968 e D.M.dell' 8 febbraio 2005	di parte	Autorizzazione del Dirigente responsabile dell'Unità Operativa	Servizio 4 - UO S4.02 "Coordinamento attività settore vivaistico"	90
3	Autorizzazione all'uso del passaporto delle piante	Reg UE 2016/2031	di parte	Autorizzazione del Dirigente responsabile dell'UO fitosanitaria	Servizio 4 - Unità fitosanitaria periferica territorialmente competente	90
4	Certificazione materiale di moltiplicazione della vite	D.P.R. n.1164 del 24 dicembre 1968 - D.M.dell' 8 febbraio 2005; Circolare Mipaaf n.30991 del 16 novembre 2005	di parte	Autorizzazione per "prelievo e commercializzazione" e stampa cartellini	Servizio 4 - Unità fitosanitarie periferiche	150
5	Classificazione delle aziende agrituristiche - Attribuzione spighe	L.R. n. 3 del 26 febbraio 2010; D.D.G. n. 175/2006 - D.D.G. n. 1661/2009 - D.M. del 13 febbraio 2013	di parte	Decreto del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO. "Multifunzionalità e diversificazione delle attività, rete ecologica e ricambio generazionale"	90
6	Concessione contributi in conto capitale per interventi di capitalizzazione (per Società di capitali e Società cooperative) - Approvazione graduatoria delle istanze ammesse a contributo	L.R. n.13 del 29 dicembre 2009, art.10; L.R. n.11 del 12 maggio 2010, art.80, c.12); L.R. n. 25 del 24 novembre 2011, art. 3 c.1)	di parte	Decreto di approvazione graduatoria del Dirigente responsabile del Servizio 2	Servizio 2 - UO S2.06 "Interventi per il credito agrario, danni e meccanizzazione"	150
7	Emissione parere per il riconoscimento o la modifica dei disciplinari di produzione dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG	Reg. (UE) n.1151/2012; D.M. Attuativo del 14 ottobre 2013, art.6	di parte	Parere del Dirigente responsabile dell'Area 5	Area 5 - UO A5.02 "Riconoscimento e tutela prodotti di qualità"	90
8	Emissione parere per il riconoscimento o la modifica dei disciplinari di produzione dei Vini a D.O. e I.G.	D.Lgs. n.61 del 8 aprile 2010; D.M. attuativo 7/11/2012, art.6; Reg.(UE) n.1308/2013; Legge n.238 del 12 dicembre 2016	di parte	Parere del Dirigente responsabile dell'Area 5	Area 5 - UO A5.02 "Riconoscimento e tutela prodotti di qualità"	90
9	Interventi compensativi per calamità naturali ed avversità atmosferiche e fitopatie - Concessione contributi	D.Lgs. n.102/2004, art.5; D.Lgs. n.82 del 18 aprile 2008; Reg. (UE) n.702/2014; D.D.G. Mipaaf. n. 15757/2015, art. 2	di parte	Decreto di concessione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO "Credito agrario, danni ed altri interventi a sostegno dell'attività agricola"	120
10	Interventi compensativi per calamità naturali ed avversità atmosferiche e fitopatie - Collaudo delle opere e liquidazione contributo	D.Lgs. n.102 del 29 marzo 2004, art.5; D.Lgs. n.82 del 18 aprile 2008; Reg. (UE) n.702 del 25 giugno 2014; D.D.G. Mi.P.A.A.F. n. 15757/2015, art. 2	di parte	Decreto di liquidazione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO "Credito agrario, danni ed altri interventi a sostegno dell'attività agricola"	90
11	OCM ORTOFRUTTA - Approvazione programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli	Reg.(CE) n.543/11; Reg.(UE) n.1308/13; D.M. n.9084 del 28 agosto 2014	di parte	Decreto di approvazione del Dirigente responsabile del Servizio 2	Servizio 2 - UO S2.03 "Interventi per il settore agroindustriale"	90
12	OCM VINO - Autorizzazione al reimpianto a seguito di estirpazione del vigneto	Reg.(UE) n.1308/2013; D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015; Circolare n.6 del 13 giugno 2016	di parte	Decreto di autorizzazione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO "Interventi per il comparto vitivinicolo"	90
13	OCM VINO - Autorizzazione al reimpianto anticipato del vigneto	Reg.(UE) n.1308/2013; D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015; Circolare n.06 del 13 giugno 2016	di parte	Decreto di autorizzazione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente	120

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
14	OCM VINO - Conversione diritto di reimpianto in autorizzazione	Reg.(UE) n.1308/2013; D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015; Circolare n.06 del 13 giugno 2016	di parte	Decreto di autorizzazione del Dirigente responsabile del Servizio Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO "Interventi per il comparto vitivinicolo"	90
15	OCM VINO (ristrutturazione e riconversione superfici vitate) - Approvazione e pubblicazione graduatoria regionale provvisoria ed elenco degli esclusi	Reg. (CE) n.555/2008; Reg. (CE) n.491/2009; Reg. (UE) n. 1308/2013 e disposizioni da D.M e Circolare attuativa AGEA	d'ufficio	Decreto di approvazione graduatoria del Dirigente di Servizio	Servizio 2 - UO S2.02 "Interventi per la OCM vitivinicola"	120
16	OCM VINO (ristrutturazione e riconversione superfici vitate) - Collaudo delle opere e liquidazione del saldo	Reg. (CE) n.491/2009; Reg. UE n. 1308/2013 e disposizioni da D.M e Circolare attuativa AGEA	di parte	Elenco di liquidazione del Dirigente responsabile del Servizio 2	Servizio 2 - UO S2.02 "Interventi per la OCM vitivinicola"	150
17	P.S.R. Sicilia 2014/2020 Misure non connesse a superfici e animali - Concessione dell'aiuto	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015, D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016	d'ufficio	Decreto di concessione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorati dell'Agricoltura	90
18	P.S.R. Sicilia - Misure connesse a superfici e animali - Approvazione e pubblicazione elenco provinciale delle istanze ammissibili ed escluse	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	d'ufficio	Decreto di approvazione elenco del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorati dell'Agricoltura	150
19	P.S.R. Sicilia - Misure non connesse a superfici e animali - Erogazione saldo	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015, D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	di parte	Decreto di liquidazione del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorati dell'Agricoltura	120
20	P.S.R. Sicilia - Misure non connesse a superfici e animali - graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, escluse e non ricevibili (a seguito di verifica di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze)	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	di parte	Elenco provinciale provvisorio del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorati dell'Agricoltura	135
21	P.S.R. Sicilia - Misure connesse a superfici e animali - Ricorso amministrativo in opposizione e/o gerarchico	Reg. (UE) nn.1305/2013, 1306/2013,1310/2013, 1307/2014, Reg. Delegati nn.639/2014, 640/2014, 807/2014, 907/2014, 1383/2015, Reg. di esecuzione nn.184/2014, 808/2014, 809/2014, 834/2014, 908/2014, 2333/2015; Reg.(UE) n. 2017/2393 e Reg.(UE) n.2017/1242	di parte	Comunicazione di accoglimento/respingimento ricorso del Dirigente Generale	Servizio 1 "Agricoltura ed ambiente - Agricoltura biologica"	90
22	Riconoscimento personalità giuridiche di diritto privato	D.Lgs. n.26/1997; D.P.R. n.361/2000; Circ. Pres. Reg. n.1104/2001; Circ. Segr. Gen. n.8426/2009	di parte	Decreto di riconoscimento del Dirigente Generale	Area 1 - UO A1.06 "Trasparenza e semplificazione"	120
23	Riconoscimento di organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo	Reg.(CE) n.543/11; Reg.(UE) n.1308/13; D.M. n.9084 del 28 agosto 2014	di parte	Decreto di riconoscimento del Dirigente responsabile dell'Area	Area 5 - UO A5.03 "Interventi per la OCM unica settore vegetale"	120
24	Riconoscimento di organizzazioni di produttori del settore lattiero-caseario	D.M. del 03 febbraio 2016	di parte	Decreto di riconoscimento del Dirigente responsabile del Servizio	Servizio 2 - UO S2.05 "Interventi per il miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico"	120

N°	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	INIZIATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINE DI CONCLUSIONE
25	Riconoscimento di organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola	D.M. n.86483 del 24 novembre 2014, art.7	di parte	Decreto di riconoscimento del Dirigente responsabile dell'Area	Area 5 - UO A5.03 "Interventi per la OCM unica settore vegetale"	120
26	Valutazione del Comparto non dirigenziale - Pagamento del F.A.M.P.	C.C.R.L. (Comparto non dirigenziale)	d'ufficio	Elenco di liquidazione del Dirigente Generale	UO Staff 01 "Segreteria, supporto al Dirigente Generale e valutazione"	90
27	Verifica triennale per rinnovo nulla osta agrituristico	L.R. n.3 del 26 febbraio 2010; D.D.G. n.1262 del 27 ottobre 2010	di parte	Nulla osta del Dirigente responsabile del Servizio-Ispettorato	Ispettorato dell'Agricoltura territorialmente competente - UO "Multifunzionalità e diversificazione delle attività, rete ecologica e ricambio generazionale"	90
28	Vigilanza sugli Organismi di Controllo in Agricoltura Biologica	D.Lgs n.20 del 23 febbraio 2018	d'ufficio	Aggiornamento portale SIAN e comunicazione all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi	Servizio 4 - UO S4.03 "Coordinamento attività per le sanzioni nel settore fitosanitario ed azioni di controllo alla contraffazione"	90

Visto: MUSUMECI

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Note all'Epigrafe:

L'articolo 2 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa." così dispone:

"Tempi di conclusione del procedimento.

1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, la pubblica amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo.

2. Nei casi in cui le leggi o i regolamenti adottati ai sensi dei commi 3 e 4 non prevedano un termine diverso, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concludere il procedimento entro il termine di trenta giorni. Tale termine decorre dall'inizio d'ufficio del procedimento o dal ricevimento della domanda se il procedimento è ad iniziativa di parte.

3. Con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale competente, le amministrazioni regionali individuano i termini, non superiori a sessanta giorni, entro i quali deve essere concluso il procedimento. Gli altri enti di cui all'articolo 1 provvedono a fissare, secondo i propri ordinamenti, i termini, non superiori a sessanta giorni, per la conclusione del procedimento.

4. Nei casi in cui, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, siano indispensabili termini maggiori di quelli indicati nel comma 3 per la conclusione del procedimento, gli stessi sono individuati con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente di concerto con l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica. I termini previsti non possono comunque superare i centocinquanta giorni. Analogamente, gli altri enti di cui all'articolo 1 possono determinare, secondo i propri ordinamenti, termini non superiori a centocinquanta giorni per la conclusione del procedimento.

5. Il termine per la conclusione del procedimento è reso pubblico con mezzi idonei e, in ogni caso, è immediatamente pubblicizzato attraverso i siti istituzionali delle singole amministrazioni.

6. Il termine per la conclusione del procedimento può essere sospeso dall'amministrazione procedente per l'acquisizione di pareri, secondo quanto previsto dalla disciplina generale in materia, e, per una sola volta e fino ad un massimo di trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni, documenti o certificazioni relativi a fatti, stati o qualità che risultino necessari e che non siano già in possesso della stessa amministrazione procedente. Il termine di conclusione del procedimento può, altresì, essere sospeso dall'amministrazione procedente, per un periodo non superiore a cinque giorni, nel caso in cui debba procedere all'audizione personale di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c).

7. Una volta trascorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento l'obbligo di emanare il provvedimento finale permane. Il provvedimento emanato in ritardo deve indicare il termine di conclusione previsto per lo specifico provvedimento dalla legge o dal regolamento, quello effettivamente impiegato per la sua attenzione e deve indicare, motivatamente, le ragioni del ritardo.

8. La mancata o la ritardata emanazione del provvedimento sono valutate al fine della responsabilità amministrativo-contabile, dirigenziale e disciplinare nonché al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato. I dati relativi al rispetto dei termini di conclusione del procedimento e all'ammontare delle somme corrisposte a titolo di risarcimento del danno di cui all'articolo 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni costituiscono parametri di valutazione delle performance delle amministrazioni pubbliche e della qualità dei servizi pubblici, anche ai sensi e per le finalità di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni e al decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198 e successive modifiche ed integrazioni.

9. In caso di inerzia il potere sostitutivo è attribuito al dirigente apicale della struttura in cui è inserito l'ufficio preposto all'emanazione del provvedimento o, in mancanza, al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 10. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo quanto previsto dall'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

10. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui ai commi 3 e 4, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9 perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

11. Le pubbliche amministrazioni sono tenute al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza, dolosa o colposa, del termine per la conclusione del procedimento. Le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempiuto dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, alla Corte dei Conti.”.

Note al Preambolo:

La legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 recante “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 29 dicembre 1962, n. 64.

La legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 recante “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 10 aprile 1978, n. 15.

Il decreto legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 recante “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana.” è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 28 aprile 1979, n. 19.

La legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materie di pensionamento” è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 17 maggio 2000, n. 23.

La legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 24 dicembre 2008, n. 59, S.O.

La legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa.” è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 4 maggio 1991, n. 22.

L'articolo 35 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa.” così dispone:

“Abrogazioni e modifiche di norme.

1. La legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 è abrogata.

2. Sono fatti salvi i regolamenti emanati in attuazione dell'articolo 2, commi 2-bis e 2-ter, della legge regionale n. 10/1991 approvati, rispettivamente, con D.P.Reg. 23 gennaio 2012, n. 10, con D.P.Reg. 23 gennaio 2012, n. 11, con D.P.Reg. 23 gennaio 2012, n. 12, con D.P.Reg. 3 febbraio 2012, n. 15, con D.P.Reg. 15 febbraio 2012, n. 16, con D.P.Reg. 15 febbraio 2012, n. 17, con D.P.Reg. 28 febbraio 2012, n. 19, con D.P.Reg. 29 febbraio 2012, n. 20, con D.P.Reg. 29 febbraio 2012, n. 21, con D.P.Reg. 29 febbraio 2012, n. 22, con D.P.Reg. 15 febbraio 2012, n. 28, con D.P.Reg. 27 marzo 2012, n. 29, con D.P.Reg. 5 aprile 2012, n. 30, con D.P.Reg. 11 aprile 2012, n. 31, con D.P.Reg. 27 marzo 2012, n. 34, con D.P.Reg. 27 marzo 2012, n. 35, con D.P.Reg. 27 marzo 2012, n. 36, con D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 37, con D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 38, con D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 39, con D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 40, con D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 41, con D.P.Reg. 4 maggio 2012, n. 42, con D.P.Reg. 10 maggio 2016, n. 9, con D.P.Reg. 10 maggio 2016, n. 10, con D.P.Reg. 10 maggio 2016, n. 11, con D.P.Reg. 22 giugno 2016, n. 18 e con D.P.Reg. 13 luglio 2016, n. 19.

3. All'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, le parole “e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, con poteri sostitutivi in caso di inerzia, ” sono soppresse.”.

Per l'articolo 2 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa.” vedi nota all'epigrafe.

Nota all'art. 2, comma 5 e all'art. 3, comma 3:

L'articolo 10 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa." così dispone:

"Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.

1. L'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale.
2. Nella comunicazione debbono essere indicati:
 - a) l'amministrazione competente;
 - b) l'oggetto del procedimento promosso;
 - c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento nonché eventualmente l'indicazione del funzionario che cura l'istruttoria;
 - d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti;
 - e) la data entro la quale, secondo i termini previsti dall'articolo 2, commi 2, 3 e 4, deve concludersi il procedimento ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
 - f) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.
3. Qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante forme di pubblicità idonee, di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
4. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere solo dal soggetto nei cui interesse la comunicazione è prevista."

(2021.3.156)008